



FLP Ecofin – Agenzie Fiscali Coordinamento Regionale Marche

sito internet: www.flpagenziemef.it email: marche@flpagenziemef.it Tel.3939404417

Ancona, 24 giugno 2019

NOTIZIARIO N° 11

DP ENTRATE MACERATA: LA DIREZIONE PRESENTA IL PIANO DI ORGANIZZAZIONE. Le richieste della FLP: se siamo tutti nella stessa barca nessuno si chiami fuori!

Come preannunciato dal notiziario n. 10, si è tenuto lo scorso 21 giugno il secondo incontro tra la Direzione Provinciale di Macerata, le Organizzazioni Sindacali e le RSU.

La direzione ha presentato un piano di rotazione del personale, in particolare all'Ufficio Territoriale di Macerata e all'Ufficio Provinciale del Territorio, preceduto da un piano di formazione per affiancamento.

La FLP, così come le RSU e altre organizzazioni sindacali, hanno accolto abbastanza bene il piano dell'amministrazione, con qualche precisazione in merito.

È nostra intenzione essere abbastanza chiari: il personale a Macerata è in diminuzione e, certamente, a breve, non ne arriverà altro visto che i concorsi banditi sono ben lontani dal concludersi. In questa situazione, o si interviene gestendo la carenza di personale veicolando i saperi oppure saremo costretti a rincorrere le emergenze, senza formazione, allorquando i colleghi vanno in pensione. Noi preferiamo di gran lunga la prima opzione, cioè pianificare prima che i problemi scoppino.

La FLP ha però messo alcuni punti fermi, senza i quali nessun piano funzionerà:

- il primo è che si rema tutti insieme oppure nessuno rema: non ci si potrà chiamare fuori e lasciare che siano altri a sobbarcarsi l'onere del cambiamento;
- questo piano non sia episodico ma serva per il passaggio di saperi a regime e quindi si pianifichi un'opera continua e costante di formazione interna;
- bisogna chiarire che questo piano di passaggio dei saperi è prioritario rispetto al raggiungimento degli obiettivi. Per questo non vogliamo assistere a capi team o altre figure intermedie di coordinamento che pretendono che la formazione sia un carico aggiuntivo di lavoro da fare oltre a quello ordinario e nemmeno che qualcuno dica che il funzionario X o Y non può dedicarsi alla formazione perché ha pratiche da concludere;
- il piano non deve riguardare solo il front-office ma anche il back office. Abbiamo chiesto a chiare lettere che non sia possibile che vi siano lavorazioni alle quali è addetta una sola persona o che solo un funzionario sia in grado di fare;
- sempre nell'ottica del principio per il quale siamo tutti sulla stessa barca e



dobbiamo remare tutti insieme, il cambiamento non può riguardare solo l'Ufficio Territoriale, ma c'è bisogno di una riorganizzazione complessiva. Abbiamo fatto presente, ad esempio, che all'attualità nell'area di staff sono presenti 22 persone, molte se paragonate ad altre direzioni provinciali. Siamo certi che nessuno sta con le mani in mano in quell'area, ma se c'è un'emergenza non si può scaricare solo su una parte dell'ufficio. Riteniamo che un piano di razionalizzazione vada fatto anche all'area di staff e almeno 3-4 unità di personale si debbano recuperare per attività "core".

- possibilmente, a questo piano deve essere accompagnata anche qualche forma di remunerazione accessoria attraverso il fondo di sede;
- a fine settembre bisognerà fermarsi e fare il punto della situazione per vedere se ci sono correttivi da apportare;

Il direttore provinciale ci è parso reagire positivamente alle nostre proposte. Vedremo se queste troveranno spazio e soprattutto vigileremo affinché tutti, davvero, partecipino all'opera di cambiamento. Non ci può essere in questa situazione spazio per i furbi, fossero anche in posizioni "privilegiate".

L'UFFICIO STAMPA